

Noi, alunni di quinta elementare, con la nostra insegnante di italiano Marzia, per quindici giorni abbiamo seguito un progetto, che parlava della nostra Carta Costituzionale, entrata in vigore il 1 gennaio 1948.

Per crearla si sono accordate diverse persone, chiamate "costituenti", con differenti opinioni politiche, che hanno preso spunto anche da altre costituzioni.

Per affrontare questo importante argomento, abbiamo utilizzato delle schede forniteci dall'insegnante ed il libro, elaborato attraverso le risposte alle domande di bambini, scritto da Gherardo Colombo ed Anna Sarfatti ed intitolato "Sei Stato tu?". Questo libro cerca di farci capire come funziona lo Stato ed a imparare a vivere in modo armonioso e pacifico tutti insieme.

L'argomento che mi ha interessato ed incuriosito di più è stato come in Italia un bambino diventa cittadino italiano; ho scoperto che per diventarlo bisogna avere almeno un genitore italiano.

Praticamente, da noi viene utilizzato il criterio dello "ius sanguis" e non quello dello "ius soli".

Ho riflettuto che se un bambino straniero nasce in Italia non è cittadino italiano, perchè i suoi genitori hanno altre cittadinanze.

A me piacerebbe cambiare il criterio dello "ius sanguis" perchè così anche i bambini "stranieri" possono diventare cittadini italiani e godere dei nostri stessi diritti e doveri.

Per concludere questo argomento, la scuola ci ha garantito un incontro con l'autore del libro Gherardo Colombo, dove abbiamo potuto porgli le nostre domande.

Secondo l'ex-magistrato la nostra Costituzione è la migliore del mondo ed il principio più importante, per lui, è quello della libertà. L'articolo, invece, più difficile da rispettare è l'articolo 3, cioè quello dell'uguaglianza.

Per me, la Costituzione è molto importante perchè senza di essa, quindi senza le leggi, ognuno farebbe quello che vuole.

Il progetto, fortunatamente, non è ancora finito, ma fin qui è stata un'esperienza super-interessante!

Francesca